



All. 1

## DECRETO D'OCCUPAZIONE D'URGENZA

Art. 22 bis D.P.R. 327/2001

REP. N. 2

### IL DIRIGENTE

Premesso:

- che, con deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 531 dell'1.12.2008, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare dell'opera pubblica denominata "Lavori di ammodernamento di un tratto della s.p. n. 238 "ex SS 433 Valdaso", dell'importo di € 4.725.000,00 di cui € 3.350.000,00 per importo lavori ed € 1.375.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che il suddetto progetto, consistente nella realizzazione di un allargamento dell'attuale sede stradale nei tratti ricadenti nei territori dei Comuni di Pedaso, Campofilone e Montefiore dell'Aso, è stato suddiviso, per ragioni tecniche ed economiche in due stralci funzionali e precisamente:
  - 1° stralcio funzionale: Ammodernamento del tratto di strada compreso tra la sezione 1 e la sezione 73 (km. 2+929,73) nei territori dei Comuni di Pedaso e Campofilone;
  - 2° stralcio funzionale: Ammodernamento del tratto di strada compreso tra la sezione 73 e la sezione 120 (km. 2+077,72) nei territori dei Comuni di Campofilone e Montefiore dell'Aso;
- che, in data 22.12.2008 con nota prot. n. 40113, l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, nei confronti dei proprietari delle aree interessate all'esproprio;
- che il progetto preliminare di cui sopra ha conseguito la definitiva conformità allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Pedaso, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 7.7.2009 e nel Comune di Campofilone, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30.11.2009;
- che, con la Legge 11 giugno 2004, n. 147, è stata istituita la nuova Provincia di Fermo e l'operatività di tale Ente è avvenuta nel giugno 2009, con una propria dotazione organica di personale e di un proprio patrimonio;
- che, con deliberazione della Giunta Provinciale di Fermo n. 31 del 29.9.2009, è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2010-2012 con annesso l'elenco annuale delle OO.PP. dell'anno 2010, nel quale è stato inserito l'intervento denominato "Lavori di ammodernamento di un tratto della S.P. n. 238 ex S.S. 433 Valdaso" per un importo di € 2.600.000,00 relativo al I° stralcio funzionale – tratto compreso tra la

sezione I e la sezione 73 (km. 2+929,73), ricadente nei territori dei Comuni di Pedaso e Campofilone;

- che, con deliberazione del Consiglio Provinciale di Fermo n. 50 del 23.12.2009, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2010, il bilancio pluriennale 2010-1012, la relazione previsionale e programmatica e il programma triennale delle opere pubbliche 2010-1012, con annesso l'elenco annuale delle OO.PP. dell'anno 2010, tra cui il progetto di cui sopra, da finanziare con fondi ex Anas per € 2.600.000,00;

Considerato:

- che, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 97 del 22.12.2009, è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in parola ai fini del suo inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche 2010-2012 – elenco annuale 2010, allegato al Bilancio di Previsione 2010, al bilancio pluriennale 2010-2012 e alla relazione previsionale e programmatica;
- che, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 273 del 2.11.2010, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;
- che, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 140 del 7.6.2011, è stato approvato il progetto definitivo del 1° stralcio funzionale, in variante al progetto approvato con deliberazione Giunta Provinciale n. 273/2010, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, così come stabilito dall'art. 22/bis, DPR 327/2001;
- che con note prot. n. 39300 del 13.12.2010, prot. n. 24034 del 14.6.2011 e prot. n. 30797 del 25.7.2011, la Provincia di Fermo, ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001, ha comunicato agli interessati espropriandi l'efficacia degli atti con i quali sono stati approvati il progetto definitivo e la variante e li ha invitati a fornire utili elementi per la valutazione delle aree occorrenti ai lavori;

Ritenuto:

- che il carattere di particolare urgenza per l'avvio dei lavori è motivato dalla necessità di innalzare quanto prima il livello di sicurezza di tale strada visto l'alto tasso di incidentalità rilevato sul tratto della strada provinciale (in taluni casi risultati mortali) causato dalla concomitanza di una serie sfavorevole di fattori, quali: il considerevole flusso di automezzi soprattutto pesanti che quotidianamente percorrono tale tratto di strada, l'elevata velocità di percorrenza, l'inadeguatezza e non a norma larghezza della carreggiata esistente, la presenza di numerose alberature d'alto fusto poste lungo il ciglio stradale che ne limitano la visibilità ed i numerosi accessi laterali presenti;

Visto il T.U.EE.LL. D. Lgs 267/2000;

Visto il D.P.R. n. 327/2001;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

E' autorizzata, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza delle aree di proprietà delle ditte così come individuate nell'allegato piano particellare espropri, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l'indicazione dell'indennità a ciascuno spettante, aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed ampliamento della s.p. n. 238 ex S.S. n. 433 Valdaso – 1° stralcio funzionale – nei territori dei Comuni di Pedaso e Campofilone.

### **Art. 2**

Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante, sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari espropriandi, unitamente all'avviso contenente il luogo, il giorno e l'ora in cui è stabilita l'esecuzione del presente decreto. La notificazione avverrà almeno sette giorni prima della data fissata per l'immissione dei beni da occupare permanentemente; al momento dell'immissione in possesso, sarà redatto lo stato di consistenza dei luoghi e, in assenza dei proprietari, si procederà a dette formalità in presenza di due testimoni.

### **Art. 3**

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

### **Art. 4**

I proprietari espropriandi che intendano accettare l'indennità dovranno far pervenire al'Ufficio per le Espropriazioni, entro 30 giorni decorrenti dalla data di immissione nel possesso da parte della Provincia di Fermo, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena e libera proprietà del bene, al fine del pagamento dell'acconto dell'80% spettante, una comunicazione scritta di accettazione dell'indennità di esproprio.

### **Art. 5**

I proprietari di cui all'allegato elenco, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, possono, nel caso non condividano le indennità offerte, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o designare un tecnico di propria fiducia ai fini dell'instaurazione del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 DPR 327/01.

## **Art. 6**

I proprietari, inoltre, se manca l'accordo sull'indennità come sopra determinata, e su istanza di chi vi abbia interesse, possono consultare la Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 DPR 327/2001, che determinerà l'indennità in via provvisoria e la comunicherà agli interessati nelle forme processuali civili, con conseguente pagamento e/o deposito della somma alla Cassa DD.PP., del deposito verrà data notizia con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

## **Art. 7**

Contro la determinazione della Commissione Provinciale Espropri è proponibile opposizione, con atto di citazione, innanzi alla Corte di Appello di Ancona, l'opposizione va proposta, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla notifica dell'atto di stima definitiva.

## **Art. 8**

Contro il presente decreto è proponibile ricorso presso la Corte di Appello di Ancona, ai sensi dell'art. 53, DPR 327/2001, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla notifica.

Fermo, lì 9 settembre 2011

**II DIRIGENTE**  
Dott. Lucia Marinangeli

Ufficio per le Espropriazioni  
Sig.ra Rosa Minollini  
Tel 0734232279 – Fax 0734232288  
e-mail: rosa.minollini@provincia.fm.it

RM/rm